

Amanti assassini, responsabile civile sarà l'Asst Valle Olona

Pubblicato: Martedì 19 Settembre 2017



Nuova udienza preliminare questa mattina per **Leonardo Cazzaniga**, il medico del Pronto Soccorso dell'ospedale di Saronno al quale sono state attribuite alcune morti sospette (quattro quelle addebitate fino ad ora) di pazienti terminali o molto anziani che sarebbero stati trattati secondo quello che lui stesso ha definito "protocollo Cazzaniga" e che consisteva in un mix di farmaci anestetici letali.

Dopo la costituzione delle parti civili, nell'udienza di oggi il giudice **Sara Cipolla** si è espressa sugli eventuali responsabili civili di quelle morti e ha deciso che **a rispondere sarà solo ed unicamente l'A.S.S.T. Valle Olona**, ovvero l'ospedale. Esclusi da responsabilità civili la Regione Lombardia e il primario di Pronto Soccorso **Nicola Scoppetta**.

La vicenda fece molto scalpore nel novembre del 2016 quando ci furono gli arresti, nell'ambito dell'operazione **Angeli e Demoni** dei Carabinieri di Saronno e della Procura di Busto Arsizio, del medico anestesista Leonardo Cazzaniga, dell'infermiera e amante **Laura Taroni** e, in un secondo momento, anche il primario del Pronto Soccorso Nicola Scoppetta. Altri undici tra medici, infermieri e dirigenti sono stati indagati.

A Leonardo Cazzaniga sono stati addebitati i 4 omicidi in corsia e la morte del marito di Laura Taroni mentre all'infermiera la sola morte del marito che, secondo l'accusa, avrebbe avvelenato con farmaci dei quali non aveva bisogno. Il 25 settembre toccherà proprio a lei presentarsi in aula per l'incidente probatorio.

QUI TUTTI GLI ARTICOLI SULLA VICENDA

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it